

Master
PUNTO 55 SX '94
FIESTA A/C '95
DELTA 1.8 A/C '95
 Via Cassia 257 Tel. 27.548.10

Roma

L'Unità - Sabato 30 settembre 1995
 Redazione:
 via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 67.95.232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 18
 e dalle 15 alle ore 18

Master
THEMA 1.6 '91
PANDA 1.0 CLX '94
BMW 320i '91
 Via Cassia 257 Tel. 27.548.10

Lo sciopero dei Cobas di Atac e Cotral
 Paralisi a San Giovanni ma c'era Zucchero

Metro a pieno ritmo bus a singhiozzo La città non va in tilt

Lo sciopero dei Cobas di Atac e Cotral non ha mandato in tilt la capitale. Solo una parte (poco più del 30%) dei mezzi pubblici è rimasta nei depositi con il motore spento, soprattutto i mezzi di superficie, tram e bus. Nessun disservizio sulle metropolitane, i bus extraurbani e le linee ferroviarie concesse, che hanno effettuato il servizio a pieno ritmo. Il traffico, naturalmente è stato più intenso nei punti nevralgici, ma non ha paralizzato la città

PAOLO CAPRIO

Lo sciopero dei Cobas dell'Atac e del Cotral, svoltosi ieri in tre fasce (mattino, primo pomeriggio e sera) non ha bloccato la città. Non ha lasciato a piedi i cittadini, non ha mandato in tilt il traffico, che pur essendo più intenso, è scivolato via nei limiti della tolleranza. Se ingorghi o interruzioni ci sono stati, solo in parte sono dipesi dallo sciopero. Per il resto, tutte cose che rientrano nella norma giornaliera, a cominciare dal piccolo incidente stradale oppure dal guasto di qualche automezzo pesante che ha finito con l'essere d'incalzo allo scorcio del traffico. Comunque, è indubbio che il movimento automobilistico è stato superiore alla norma, ma solo per una motivo: gli utenti che abitualmente fanno uso dei mezzi di trasporto pubblico. Ha soltanto patito il timore che lo sciopero dei Cobas potesse procurare danni più pesanti e per essere sicuri di poter arrivare puntuali nei posti di lavoro ha preferito affidarsi all'auto propria. Invece non è stato così, visto che le due metropolitane hanno funzionato regolarmente,

a pieno ritmo, così come le linee extraurbane su gomma e le linee ferroviarie Roma-Pantano e Roma-Viterbo. Maggiori problemi ci sono stati con i mezzi di superficie. In mattinata (turno di sciopero dalle 8,30 alle 11) c'è stata un'astensione dal lavoro pari al 45% con 777 vetture (tram e bus) ferme sulle 1708 abitualmente in servizio. Il servizio è addirittura migliorato nella fascia di sciopero del pomeriggio (12,30-15), quando non tutti gli aderenti al sindacato autonomo hanno aderito allo sciopero, facendo scendere la percentuale delle assenze al 36%, con 525 vetture rimaste nei depositi sulle 1429 programmate per il servizio.

Traffico a rilento

Roma, insomma, non è rimasta a piedi. Ha soltanto patito un surplus di movimento automobilistico che però non ha messo in ginocchio la città. Ha soltanto accentuato i problemi che si verificano giornalmente. Così, durante lo sciopero del pomeriggio, la zona che dal Muro Torto va a via Cola di Rienzo, attraverso Ponte Margherita, ha fatto registrare delle file più lunghe e più lente del solito, mentre in mattinata le zone più colpite sono state la Salaria, piazzale del Verano, la zona di Cinecittà, di piazza Re di Roma, della via Tiburtina e di Casal Bruciato. Nel centro storico, grandi sofferenze per gli automobilisti a piazza Barberini. Ma i problemi sono sorti per un pullman in avaria, che ha ostacolato la circolazione. Nella serata, nella fascia di sciopero che dalle 21 si è protratto fino alle 24, nessun disservizio da segnalare, se non nella zona di San Giovanni, che praticamente è rimasta paralizzato per tutto il pomeriggio e la sera e parte della notte, per il concerto del cantante Zucchero e per la conclusione della festa di Alleanza nazionale a piazza Tuscolana.

Metrobus a rate

Intanto ieri, Atac e Cotral, vista la grande affluenza verificatasi in questi giorni agli sportelli delle circoscrizioni dove vengono raccolte le domande per ottenere la rateizzazione dell'abbonamento Metrobus Roma, hanno prorogato il termine per la presentazione dei moduli insieme a due fototesera, fino a sabato 14 ottobre.



Mensa scolastica

Bruno Bruni/Master Photo

L'assessore Farinelli ha dovuto rimediare in extremis ai ritardi

Mense: si parte il 4 ottobre grazie a una delibera tampone

Finalmente una data. Tra il 2 e il 4 ottobre partiranno le mense scolastiche e per ragazzi e genitori finiranno i disagi. La giunta comunale è corsa ai ripari ed ha cercato di tamponare una situazione che rischiava di diventare esplosiva. Visto che l'espletamento delle pratiche relative alla gara di appalto centralizzato andavano a rilento, ha saltato a piè pari l'ostacolo ed ha deliberato l'affidamento temporaneo ad un consorzio di imprese. A trattativa privata. «Entro il 4 ottobre - assicura l'assessore Fiorella Farinelli - partiranno sia le mense dell'appalto centralizzato, sia quelle dell'autogestione che riguardano complessivamente 100mila alunni delle materne, elementari e medie. Per quanto riguarda l'appalto centralizzato, abbiamo coperto l'emergenza con l'affidamento a trattativa privata. Per quanto riguarda gli appalti in autogestione, più della metà delle circoscrizioni (I,II,III,IV,V,VII, X, XV, XVI, XVII,XVIII,XIX,XX) hanno già deliberato con immediata esecutività l'affidamento alle ditte prescelte e faranno partire il servizio fin dal 2 ottobre. Le altre circoscrizioni? - La IX, XII e XIII, prevedono di deliberare il 4 ottobre. Ma per evitare ritardi, delibererà la giunta comunale al loro posto utilizzando la somma prevista dal regolamento. L'XI circoscrizione non ha ancora fissato la data della delibera: anche in questo caso delibererà la giunta al posto suo». In conclusione, si sta facendo il possibile per mettere fine a questa interminabile telenovela delle mense scolastiche che ha suscitato non poche pro-

Fra il 2 e il 4 ottobre le mense scolastiche ricominceranno a funzionare. Sia quelle autogestite (190 scuole, 40mila pasti) sia quelle dell'appalto centralizzato (407 scuole, 60mila pasti). L'assessore Fiorella Farinelli ha aggirato l'ostacolo dei ritardi nella selezione delle ditte che hanno partecipato all'appalto centralizzato, facendo approvare dalla giunta una delibera di affidamento temporaneo ad un consorzio.

LUANA BENINI

Ma perché tutti questi ritardi? Ricostruiamo la storia. L'appalto centralizzato del Comune riguarda 407 centri, 60mila pasti, l'autogestione riguarda 190 istituti, 40mila pasti. All'appalto centralizzato, dopo varie vicissitudini (approvazio-

zionate. Anche l'autogestione è stata al centro di polemiche e scontri: alcune imprese che avevano ottenuto la proroga del servizio hanno fatto ricorso al Tar che ha dato loro ragione rischiando di infliggere la gara d'appalto, poi, il 31 agosto, il Consiglio di stato, ha dato ragione al Comune e la gara d'appalto è andata avanti. Tutto ciò ha provocato ritardi a non finire. Ora siamo in dirittura di arrivo. La commissione tecnica sta vagliando le offerte delle 25 ditte selezionate per l'appalto centralizzato, e le circoscrizioni, come ha spiegato Farinelli, sono quasi arrivate al traguardo per l'affidamento delle mense in autogestione.

C'è anche da aggiungere che il capitolato d'appalto, unico per tutte le mense, è molto più dettagliato di quello precedente sul quale cadde la giunta Giubilo. Questa volta le offerte delle ditte devono rispondere a requisiti sofisticati: rispettare equilibri dietetici, grammatura precisa dei cibi, addirittura utilizzo di certi saponi. La scelta dei pasti deve essere diversificata in rapporto alle varie tradizioni culturali e religiose. Si è cercato, insomma, di evitare, come accadeva in passato, che ci fossero mense di serie A e mense di serie B. Le ditte che dal 4 ottobre avranno in carico il servizio mensa sono quelle che hanno fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa e non quella al massimo ribasso dei costi. Si valorizzerà, cioè, la qualità dell'offerta. Questo promette il Comune. Ma il 5 ottobre, dopo l'assaggio, saranno bambini e famiglie a pronunciarsi.

Numero verde del Provveditorato per i 50mila aspiranti supplenti

Chiamando il numero verde 167-293216, attivo fino al 3 ottobre, dalle ore 9 alle 17, gli oltre 50mila aspiranti ad insegnanti e supplenti di Roma e provincia possono ricevere tutte le informazioni relative alla selezione della propria domanda, al punteggio assegnato ed alle posizioni in graduatoria ottenuta. L'iniziativa è nata da un accordo del Provveditorato agli studi con la Finsid ed ha l'obiettivo di "decongestionare" il Provveditorato dal sovraffollamento. Oltre al numero verde, gli aspiranti potranno ricevere tutte le informazioni ed un fascicolo da utilizzare per un eventuale ricorso attraverso la posta. Per i supplenti che hanno prestato servizio nell'anno scolastico 94/95 esiste la possibilità di avere informazioni in tempo reale grazie al collegamento in rete con il sistema informativo del ministero della Pubblica Istruzione presso la scuola di servizio. Attraverso il numero verde e le istituzioni scolastiche, si può anche prendere visione delle graduatorie. Gli interessati potranno presentare l'eventuale ricorso entro 5 giorni dalla data della pubblicazione delle graduatorie.

Cerebroleso ottiene alloggio dal Comune

Dopo 28 anni Davide, un ragazzo cerebroleso che vive sulla sedia a rotelle e che abitava con la madre in una baracca al Portuense, ha ottenuto dal Comune una vera casa: 80 metri quadrati, soffitti alti, finestre, un bagno. L'appartamento è in via La Spezia, nel quartiere di San Giovanni. Vent'anni fa, la madre di Davide, si rivolse al TG Lazio e al Comune chiedendo aiuto e stamattina, l'assessore alla casa Angelo Canale ha consegnato la casa a Davide.

Protesta A 94 anni, da 20 attende l'edicola

Ieri mattina Marianna Messina, 94 anni, protestava davanti al comune di Pomezia. Reclama un'edicola che attende da oltre vent'anni. Sulla questione, circa 15 anni fa, ha vinto una causa penale, ottenendo la condanna, per abuso di potere, del sindaco di allora. Però l'edicola ancora non l'ha vista. La signora è una profuga dal Marocco, a Rabat, gestiva un bazarco, rivendita di giornali. Al suo rientro ha chiesto l'applicazione di una norma che prevedeva che i profughi potessero svolgere in Italia lo stesso lavoro che avevano all'estero, ovvero la licenza per un'edicola a Pomezia. Pochi mesi dopo l'atto veniva firmato, ma portava il nome di un consigliere comunale. La donna fece la denuncia e vinse la causa penale. Poi, in sede civile, accettò un risarcimento di 80 milioni. E ripresentò la domanda, ma le dissero che non aveva l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Senza scoraggiarsi Marianna, a 91 anni, andò a fare anche quell'esame e lo superò. Non è bastato. Ma ieri ha incontrato il sindaco. E forse otterrà una rivendita a Torvaianica.

A 80 anni in catene per difendere la proprietà

Carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco, ufficiale giudiziario, sindaco ed avvocati ieri mattina sono stati tenuti in scacco per oltre sei ore da una "terribile" ottantenne che voleva impedire l'esecuzione di una sentenza del pretore, scaturita al termine di una lite giudiziaria in materia di confini, durata alcuni anni. L'episodio è accaduto nella frazione La Botte del Comune di Vetralla in località Asmara. La sentenza spostava i confini di una proprietà interessando per circa 30 metri quadrati quella confinante, appartenente a Lorenza Scarici di 80 anni. Ma gli esecutori hanno trovato la donna incatenata alla rete che inverte contro di loro. All'anziana è stato infine somministrato un calmante. Poi è stata sciolta e riportata in casa, mentre la sentenza veniva eseguita.

Culle

Mercoledì è arrivato Emma Tinperi una bella masetta per la gioia di mamma Ornella, papà Felice e Giulia. Benvenuti! Vi auguriamo tanta felicità. Ai nostri, alle zie gli auguri più affettuosi.

È nata Chiara. Alla mamma Letizia Calvani e al papà Bruno P., augurini gli auguri di Piero, Fabrizio, Massimiliano, della sezione PdS Trionfale dell'Unità.

È arrivato Pierpaolo Mancini. Al neonato, al padre Piero e alla mamma Serena Agostini gli auguri «di fuoco» della Cgil-Vigili del fuoco, della sezione statale del pdi e dell'Unità.

ARCHIVIARE LE DICHIARAZIONI FISCALI NON E' PIU' UN PROBLEMA

COMMERCIALISTI problemi di spazio? ...compratevi un CD!

Il risparmio di spazio per l'archiviazione negli studi professionali costituisce ormai un problema di non semplice soluzione.

Le dichiarazioni fiscali sono in ogni studio un grosso impegno: la preparazione dei documenti, il caricamento dei dati, la stampa, la consegna al cliente e finalmente... NO!, non la tranquillità. L'ARCHIVIAZIONE OSRA fa sì e, come sempre dalla parte del professionista, lo aiuta ad affrontare e superare tutte le tappe del pesante lavoro. SISPAC, un software aggiornato con SEMPACT, oggi ancora più velocemente con OSRA-NET (aggiornamento via etere), pronto a seguire le necessità organizzative del professionista, con modularità distribuita capillarmente in tutta Italia o con la stampa laser e, daleis in fondo, capace di storizzare ed archiviare su CD ROM tutto il lavoro svolto.

ARCHIVIARE LE DICHIARAZIONI COST...
 OPPURE CON STORM!

L'ARCHIVIAZIONE TRADIZIONALE
 Forse abbiamo esagerato, ma provate a pensare quanto spazio e tempo impegnate dopo le dichiarazioni fiscali, per archiviare le copie della modulistica dei vostri clienti! NON PENSATECI PIU' OSRA ha risolto in modo economico, veloce e sicuro anche questo problema

STORICIZZAZIONE MAGNETICA DELLE DICHIARAZIONI FISCALI
 E' la nuova soluzione OSRA che consente di archiviare rapidamente in modo semplice e guidato i documenti fiscali prodotti da SISPAC (dich. IVA, 730, 740, 750, 760). Senza alcuna difficoltà si possono trasferire in ambiente WINDOWS™ i dati relativi alle dichiarazioni contabili e fiscali, che potranno essere visualizzate, stampate ed archiviate su CD ROM.

ECCO LE DATE NELLE QUALI VI FAREMO QUADAGNARE SPAZIO

Il 3 ottobre 1995 dalle ore 10 alle ore 18 presso la OSRA Lazio
 Via Zoe Fontana 220 Tecnocittà B5 ROMA tel. 4191400 sarete ospiti di:

CENTROSISTEMI S.r.l.
 Via F. Cesi, 72 Roma tel. 3215805

DATAMATE S.r.l.
 Via L. Luciani, 45 Roma tel. 3201540

DOM 90 S.r.l.
 Via C. Citerri, 32 Roma tel. 5747823

LABEL Informatica S.r.l.
 Via Zoe Fontana, 220 Roma tel. 4191400

GRUPPO OSRA **QUALITY SOFTWARE**